

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1953 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

Questo lunedì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/2087 del 18/12/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A
VANTAGGIO DEI CONSUMATORI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 10 AGOSTO 2020 E
DEL D.D. 30 SETTEMBRE 2020 (L. 388/2000, ART.148, COMMA 1)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 agosto 2020, recante "Art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Individuazione nell'anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato" e in particolare l'art. 2 (Emergenza sanitaria da Covid-19), il quale prevede:
 - a) al comma 1, che per sostenere, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, il far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19 mediante iniziative di assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale e di supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, secondo le esigenze manifestate, assegna alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, ripartita fra le stesse secondo i seguenti ivi indicati e che alla Regione Emilia-Romagna spettano € 871.339,40;
 - b) al comma 2, che, ai fini del trasferimento, le Regioni comunicano preventivamente l'indicazione della destinazione delle risorse assegnate ai sensi del comma 1 e gli estremi per l'effettuazione del suddetto trasferimento. Entro e non oltre il termine di 12 mesi dal trasferimento, le Regioni attestano l'avvenuto utilizzo ai sensi del presente decreto e relazionano sugli interventi realizzati;
- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 30 settembre 2020 recante "Avviso per la comunicazione della destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 da parte delle Regioni, ai sensi

dell'art. 148 L. 388/20000 - Iniziative a vantaggio dei consumatori - Art. 2 del decreto ministeriale 10 agosto 2020";

Considerato che a seguito della comunicazione di destinazione risorse di cui al comma 2, art. 2 del D.M. 10 agosto 202, trasmessa il 30 ottobre 2020 (Prot. 30/10/2020.0703787.U), conformemente al format di cui all'allegato 1 del citato decreto direttoriale 30/09/2020, in data **24 novembre 2020** il Ministero competente ha effettuato il trasferimento delle suddette risorse, ammontanti ad € € 871.339,40;

Ritenuto quindi di procedere alla determinazione dei criteri, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, mediante la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale;

Ritenuto di escludere la presenza di aiuti di stato, per i suddetti interventi realizzati dalle Associazioni dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle loro attività istituzionali non economiche;

Sentito, nella seduta telematica del 17 dicembre 2020, il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti costituito dalle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale di cui alla legge regionale n. 4/2017;

Visti:

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 concernente "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"
- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione dei contributi ricevuti;
- l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 20102 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e

- successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
 - la legge regionale 10 dicembre 2019, N. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
 - la legge regionale 10 dicembre 2019, N. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
 - la legge regionale 10 dicembre 2019, N. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
 - la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;
 - la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
 - la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
 - la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4 per quanto applicabile;
 - L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
 - la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020

“Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla DGR 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Richiamate inoltre le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare i criteri, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, in attuazione del D.M. 10.08.2020 e del D.D. 30.09.2020 (L. 388/2000, art 148, comma 1) e i relativi moduli Mod. 1/1, Mod. 2/1, 3/1, 4/1 e 5/1, da utilizzarsi per la compilazione della domanda, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare i moduli Mod. 6/1 e Mod. 7/1, da utilizzarsi per la rendicontazione delle spese sostenute, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

- - - - -

Criteria, termini e modalità per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, in attuazione del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 30 settembre 2020 (L. 388/2000, art. 148, comma 1)

La Regione Emilia-Romagna è assegnataria di una somma pari ad € 871.339,40 per sostenere, in attuazione del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 30 settembre 2020 (L.388/2000, art. 148, comma 1), in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, il far fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19, mediante specifiche iniziative da attuarsi in qualità di soggetti attuatori, dalle associazioni dei consumatori-utenti presenti sul territorio regionale, iscritte al registro regionale di cui alla legge regionale n. 4/2017.

§ 1. Ambiti e caratteristiche delle iniziative proposte e indicatori minimi di risultato

Ai sensi dall'art. 2 del D.M. 10 agosto 2020 e coerentemente con quanto comunicato al Ministero competente è prevista la realizzazione delle seguenti iniziative nelle relative aree di intervento:

1) **assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori:**

- iniziative di supporto psicologico, in sinergia con gli attori del contesto sociale del territorio di riferimento e con il coinvolgimento di professionisti specializzati, quali:
 - iniziative di informazione/formazione specifiche per ragazzi adolescenti;
 - supporto psicologico a bambini e adolescenti (fascia d'età tra i 6 e i 17 anni);
 - sostegno sociopsicologico agli adulti con sintomatologia di disturbo post traumatico da stress;
 - assistenza sociale o psicologica ai soggetti in isolamento precauzionale o per accertata positività al Covid-19 attraverso canali telematici e telefonici;
- assistenza agli anziani over 65 anni attraverso la consegna a domicilio di spesa, farmaci e altri ausili di utilizzo personale strettamente necessari;
- sportelli sociali (da attuarsi nelle modalità compatibili con la situazione socio-sanitaria conseguente allo stato di diffusione del virus Covid-19) con funzione di informare, assistere, indirizzare ed accompagnare le persone verso la massima fruibilità dei propri diritti e, in particolare, dei supporti specifici istituiti a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso il progetto "spesa sospesa", in sinergia con gli attori del contesto sociale del territorio di riferimento.

2) **potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale:**

- informazioni sui provvedimenti emanati dallo Stato, Comune, Regione e Governo centrale, nella lunga fase dell'emergenza sanitaria, es. DPCM, scadenze, norme di comportamento collettivo, normative sanitarie, medicina digitale, agevolazioni fiscali, ecc.;
- diffusione di informazioni sui diritti dei consumatori e degli utenti: Codice del Consumo, e-commerce, fake-news, truffe e raggiri, ecc.;
- potenziamento dei canali digitali delle Associazioni, anche attraverso specifiche app e l'acquisto di specifico materiale;
- corsi di formazione e informazione, rivolti in particolare alla popolazione anziana, straniera disoccupati e altre categorie a rischio di esclusione sociale., atti a ridurre il digital divide e l'analfabetismo digitale, anche attraverso l'acquisto di materiale.

3) **supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori:**

- supporto e specifica assistenza nei rapporti con la P.A.;
- creazione, implementazione o potenziamento di sportelli virtuali o territoriali sulle materie consumeristiche sorte o accentuatesi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con avanzata possibilità di interazione con l'operatore;
- "Sportello COVID" da realizzare in modalità digitale o telefonica per supporto specifico su agevolazioni e/o limitazioni dei vari DPCM e conseguenti disposizioni di legge;
- seminari in modalità compatibili con la situazione di emergenza da Covid-19 su specifiche materie consumeristiche sorte o accentuatesi a causa dell'emergenza;

- creazione di materiale formativo e informativo - in formato digitale e cartaceo - di supporto alle attività degli sportelli;
- formazione degli operatori per l'adeguamento e l'implementazione delle specifiche competenze.

Le associazioni richiedenti, in qualità di soggetti promotori e attuatori delle suddette iniziative, definiscono per ciascuna, le modalità e gli strumenti di realizzazione, anche, con riferimento alle risorse umane interne ed esterne da utilizzarsi, la tipologia dei prodotti da realizzare e le relative quantificazioni, gli ambiti territoriali e i target interessati nonché i costi di attuazione, secondo il format di cui al Mod. 2/A.

Le associazioni beneficiarie dei contributi di cui al presente bando si adoperano al fine di dar conto, in sede di rendicontazione finale, con riferimento alle relative iniziative realizzate in ciascuna area di intervento, dei risultati raggiunti in relazione **almeno** ai seguenti indicatori e i cui dati dovranno risultare apposta documentazione a supporto:

Aree di intervento	Indicatore	Documentazione a supporto
Assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori	<ul style="list-style-type: none"> - numero di persone assistite - numero iniziative formative e informative 	Registri/archivi da cui si deduce il numero delle persone assistite Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica
Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> - servizi digitali attivati - apparecchiature e/o servizi di connettività acquistati e distribuiti - numero di accessi ai siti - numero di pagine viste - numero corsi informativi e formativi 	Presenza e operatività del servizio Documentazione di acquisto Reportistica Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti ai corsi
Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori.	<ul style="list-style-type: none"> - numero di sportelli - numero contatti sportelli fisici - numero contatti sportelli virtuali - numero di pratiche di assistenza - numero di conciliazioni - numero operatori formati - numero iniziative informative 	Generalità dello sportello Registri contatti Archivio delle pratiche Archivio delle conciliazioni Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica

§ 2. Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi di cui al presente bando, aggregazioni di associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte, antecedentemente la data di presentazione della domanda, al registro di cui all'art. 2 della legge regionale n. 4/2017.

Costituisce, inoltre, condizione di ammissibilità, l'assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti dell'associazione previsti all'art. 85 del medesimo decreto. Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia, tramite interrogazione della BDNA.

Ciascuna associazione può partecipare quale partner per un solo intervento.

§ 3. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre l'**8 febbraio 2021**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata¹ all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Fermo restando la responsabilità solidale di tutte le associazioni partecipanti alla realizzazione complessiva dell'intervento, la domanda è presentata in nome e per conto di tutte le associazioni partecipanti, dall'associazione capofila, che rivestirà il ruolo di unico referente in tutti i rapporti amministrativi e contabili nei confronti della Regione. Gli atti di verifica e controllo previsti dalla normativa vigente, anche per le finalità antimafia, sono effettuati nei confronti di tutte le associazioni costituenti il gruppo.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il Mod. 1/1 allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente e corredata da:

- a) dettagliata descrizione delle iniziative proposte, secondo lo schema di cui al Mod. 2/1, sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione richiedente, responsabile della relativa realizzazione;
- b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per ciascuna associazione partecipante all'intervento, utilizzando il Mod. 3/1 allegato;
- c) dichiarazioni sostitutive di certificazione art. 67, D. Lgs. 159/2011, utilizzando il Mod. 4/1 allegato;
- d) scheda sintetica intervento soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, utilizzando il Mod. 5/1 allegato;

La domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta della Regione.

§ 4. Motivi di inammissibilità ed esclusione

Costituiscono motivo di inammissibilità della richiesta di contributo:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori del termine previsto o mediante mezzi e modalità diversi da quelli stabiliti al § 3;
- b) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante dell'associazione richiedente;
- c) la mancata presentazione del Mod. 2/1 di cui alla lettera a) del § 3;
- d) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al § 2 da parte dell'associazione capofila;
- e) presentazione della domanda da parte di singole associazioni;

Costituiscono motivo di esclusione dell'associazione dalla partecipazione all'intervento:

- f) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al § 2;
- g) la mancata presentazione della dichiarazione di cui al Mod. 3/1 e/o la mancata sottoscrizione della dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'associazione partecipante.

Dei motivi di inammissibilità ed esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al § 8.

¹I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'associazione richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

§ 5. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

Sono ammissibili le iniziative che abbiano avuto inizio a decorrere dal **9 febbraio 2021** e completate **entro il 31 ottobre 2021**.

§ 6. Spese ammissibili

Per l'attuazione delle iniziative proposte e finanziate, sono ammissibili le spese **sostenute e pagate** a decorrere dal **09.02.2021** e fino al **31.10.2021**, per:

- a) acquisizione di attrezzature nuove di fabbrica da utilizzare presso le sedi degli sportelli associativi o comunque presso le sedi di localizzazione delle iniziative oggetto di intervento e necessarie per la realizzazione delle iniziative finanziate. Tale voce di spesa non può, comunque, superare il 25% del costo totale dell'intervento;
- b) personale dipendente con contratto a tempo determinato e indeterminato (compreso l'apprendistato professionalizzante) con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; non sono ammesse comunque in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- c) acquisizione di servizi di consulenza per competenze professionali necessarie per la realizzazione delle iniziative finanziate, di cui le associazioni interessate non dispongono, prestate, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo² di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum opportunamente firmati, che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché siano accompagnate da specifiche relazioni dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto e non riferite a soggetti ricoprenti cariche sociali presso l'associazione interessata o non altrimenti collegati³ ad essa o a dipendenti dell'associazione;
- d) acquisizione di servizi di comunicazione relativi a stampa di materiali didattici e divulgativi, realizzazione di materiali digitali, di iniziative radiofoniche e televisive, di convegni, di seminari, di corsi formativi e di ogni altra attività informativa e/o formativa, ad esclusione delle attività di docenza, di relatore ecc. che rientrano nelle spese di cui alle precedenti lettere b) e c). Sono, comunque, escluse spese per la pubblicità e per le attività conviviali di qualsiasi genere e natura;
- e) acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici strettamente necessari alla realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento o per la realizzazione di nuovi siti internet e/o app o per l'adeguamento di siti internet esistenti;
- f) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017; le associazioni possono avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese del personale devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato all'intervento e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore **“Realizzato/acquistato con fondi Ministero sviluppo economici. Riparto 2020”**.

² Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, il titolo specifico dovrà risultare coerente con le prestazioni e le tematiche oggetto del servizio di consulenza. Tale titolo, di norma di livello universitario, potrà consistere anche in specifici attestati rilasciati da Enti accreditati a seguito di corsi di specializzazione o formazione professionale riconosciuti a livello regionale, nazionale ed internazionale.

³ Le cariche sociali cui si fa riferimento sono quelle alle quali è affidato il potere di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, di firma, di controllo e di rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché il potere di auto conferirsi incarichi. Con l'espressione “... o non altrimenti collegati ad essa”, si fa riferimento a quei soggetti che si trovano rispetto all'associazione in un rapporto di carattere familiare o comunque soggetti legati con vincolo di parentela ai soggetti che ricoprono cariche sociali nel senso sopra specificato, o altre forme di contratti di lavoro dipendente.

L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, in sede di verifica, può richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettere c) ed e) o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento all'intervento finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

§ 7. Misura del contributo e cumulabilità

Le risorse disponibili destinate alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando ammontano a **€ 871.399,40**.

Il contributo è concesso a tutte le associazioni ritenute ammissibili nella misura pari alla spesa richiesta. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare totalmente la spesa richiesta ammissibile, si procede alla ripartizione assegnando un contributo in proporzione a quest'ultima. I costi non coperti dal contributo regionale dovranno comunque essere assicurati dalle associazioni richiedenti.

Il suddetto contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche o private.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

§ 8. Procedimento di istruttoria e concessione dei contributi

L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, che provvede alla verifica dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

In caso di esito istruttorio negativo, il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione. Tale comunicazione non è prevista per le cause di inammissibilità ed esclusione di cui al § 3, laddove il risultato non potrebbe avere un esito diverso da quello previsto nel presente bando.

Terminata la fase istruttoria, il dirigente regionale competente per materia dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

Il programma contenente l'elenco delle richieste ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art.3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, via A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e successive modificazioni.

§ 9. Termini e modalità di liquidazione del contributo concesso

La liquidazione del contributo concesso avviene in due soluzioni (prima quota, a titolo di anticipazione e saldo finale).

La prima quota, a titolo di anticipazione, è liquidata con riferimento alle attività realizzate e relative spese sostenute alla data del 31 maggio 2021, previa richiesta da trasmettersi entro il **10 giugno 2021**, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Il saldo finale è liquidato a conclusione delle iniziative finanziate, con riferimento alle spese sostenute e pagate alla data del 31 ottobre 2021, previa richiesta⁴ da trasmettersi entro il **6 novembre 2021**, al sopra riportato indirizzo di posta elettronica certificata.

Le suddette richieste di liquidazione dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando il Mod. 7/1 allegato, riportante, un elenco dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando, nonché le spese relative al personale con l'indicazione della tipologia, del periodo di riferimento, del totale delle ore impiegate, del costo orario unitario e costo totale per ciascun nominativo indicato.

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa sostenuta dichiarata risulti inferiore alla spesa prevista ammessa in sede di concessione.

§ 10. Termine e modalità di presentazione documentazione e verifica finale

Al fine della conferma del contributo concesso e liquidato, è fatto obbligo alle associazioni beneficiarie di consegnare direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, entro e non oltre il **15 dicembre 2021**, la seguente documentazione:

- a) descrizione delle iniziative realizzate, in conformità al Mod. 6/1 *"Scheda consuntiva intervento"* sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione beneficiaria;
- b) copia dei titoli di spesa intestati al soggetto attuatore e riferiti alle iniziative oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura stampata⁵ ***"Spesa finanziata con fondi Ministero sviluppo economico. Riparto 2020"*** e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività. Si precisa che, ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono attività di docenza, di relatore ecc. di alla lett. c) del § 6 del presente bando, devono far riferimento alle relative lettere di incarico e specificare, qualora non lo siano in quest'ultime, i temi trattati, le date, i luoghi e i relativi Comuni delle attività svolte;
- c) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché il report dettagliato dell'attività svolta, opportunamente sottoscritto dal dipendente;
- d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc.), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- e) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza di cui alla lettera c) del § 6: la copia della lettera di incarico, la relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione, di non ricoprire cariche sociali e di non avere con la stessa collegamenti di carattere lavorativo o familiare, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, iscritte al registro imprese).

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

⁴ In sede di richiesta di saldo, da inviarsi entro il 6 novembre 2021, va trasmessa anche la dichiarazione sostitutiva già inviata in sede di richiesta della 1° quota, completa delle date di pagamento mancanti. La mancata indicazione della data di pagamento determinerà l'inammissibilità della relativa spesa.

⁵ Tale dicitura timbrata è ammessa esclusivamente per i cedolini del personale.

L'ufficio regionale competente, a seguito della verifica della conformità delle attività realizzate a quelle previste e approvate e del riscontro della completezza e pertinenza della documentazione presentata, nonché della rispondenza delle spese sostenute ai requisiti di ammissibilità di cui al presente bando, dispone il riconoscimento definitivo del contributo o l'eventuale revoca totale o parziale con conseguente obbligo di restituzione delle somme, maggiorate degli interessi maturati.

Il termine per la conclusione del procedimento di verifica e conferma del contributo liquidato è di 45 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della documentazione. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 10 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70.

L'associazione beneficiaria è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione, di tutti i documenti contabili e giustificativi di spesa, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, nonché di tutta la documentazione e le attrezzature, i prodotti e i materiali relativi alle iniziative finanziate e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo che si renda necessario.

§ 11. Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del contributo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, e comunque in caso di controllo da parte del Ministero competente, al fine di verificare:

- il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo (in tale ambito rientrano, anche, le verifiche concernenti il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale, di cui alla lettera G) della deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2017);
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

§ 12. Revoca del contributo e recupero somme erogate

La Regione procede, a seconda dei casi, alla revoca totale o parziale del contributo concesso, con conseguente obbligo da parte dell'associazione beneficiaria alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, secondo quanto stabilito al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998, nei seguenti casi:

- a) per realizzazione di iniziative diverse da quelle oggetto di approvazione;
- b) qualora a seguito della verifica finale di cui al § 10, la spesa sostenuta e ritenuta ammissibile risulti inferiore a quella dichiarata in sede di richiesta liquidazione di cui al § 9 ;
- c) per mancata trasmissione della documentazione nei termini del 15 dicembre 2021, di cui al § 10;
- d) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Il contributo sarà, inoltre, revocato qualora l'associazione beneficiaria non fornisca le informazioni e/o le documentazioni per qualsiasi richiesta o controllo da parte del Ministero e degli organi di controllo competenti.

In caso di revoca con restituzione, l'associazione dovrà versare, entro 30 giorni dalla notifica del relativo provvedimento da parte della Regione, le somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998.

In caso di mancata restituzione entro i suddetti termini, l'associazione inadempiente sarà inibita alla presentazione di richieste di contributi per i successivi cinque anni, fermo restando l'attivazione da parte della Regione Emilia-Romagna, delle opportune procedure di recupero.

§13. Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bollo da € 16,00
 (da applicare sulla copia cartacea della domanda che dovrà essere conservata dal richiedente per almeno 5 anni)

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)¹

Data emissione Marca da bollo:	
Identificativo Marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la casella ed indicare la normativa di esenzione)
 Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa, in quanto

Alla Regione Emilia-Romagna
 Servizio Turismo, Commercio e Sport
 PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
 (Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'associazione:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

CHIEDE

anche per conto delle seguenti associazioni, come da dichiarazioni sostitutive (Mod. 3/1) allegate (aggiungere altre posizioni, in caso di necessità o eliminare la sezione in caso di domanda presentata da una singola associazione):

denominazione associazione

¹ In attesa dell'entrata in vigore del registro unico nazionale del terzo settore, per Enti del terzo settore si intendono gli Enti ad oggi iscritti nei registri delle onlus, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale. La mancata presentazione del bollo nei casi dovuti comporta la non regolarità dell'istanza e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle Entrate.

denominazione associazione

di poter accedere all'assegnazione del contributo per la realizzazione di iniziative per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 30/09/2020 (L. 388/2000, art. 148, comma 1) di cui alla Scheda intervento (Mod. 2/1), parte integrante della presente domanda di partecipazione.

Consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- 1) il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, di cui all'art. 2, comma 3, L.R. 4/17;
- 2) che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia), nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 4/1 e allegate alla presente:

Cognome e nome	In qualità di	Codice fiscale
<i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i>		

- 3) che la parte di progetto di propria realizzazione non usufruisce o usufruirà di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", come modificata dal D.L. 34 del 30/04/2019, in capo ad associazioni che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna:

- a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega:

- descrizione dell'intervento (*come da Mod. 2/1*);
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per le altre associazioni partecipanti all'intervento (*come da Mod. 3/1*);
- dichiarazioni sostitutive di certificazione art. 67, D. Lgs. 159/2011 per tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di tutte le associazioni partecipanti (*come da Mod. 4/1*);
- scheda sintetica soggetta alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (*come da Mod. 5/1*);

Data

Il Legale Rappresentante*

* Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

SCHEDA INTERVENTO

(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 30 settembre 2020 - L. 388/2000, art. 148, comma 1)

Titolo intervento	
--------------------------	--

Associazione proponente:

--

Altre associazioni partecipanti:

--

Definizione sintetica degli obiettivi generali e specifici dell'intervento proposto:

--

Definizione dettagliata delle singole iniziative da attuare, specificando per ciascuna: 1) le modalità e gli strumenti di realizzazione, con riferimento, anche, alle risorse umane da utilizzarsi, 2) la tipologia dei prodotti da realizzare e le relative quantificazioni, 3) gli ambiti territoriali e i target interessati e 4) i costi di attuazione:

--

Coinvolgimento di soggetti terzi (specificare la modalità di partecipazione di altri soggetti)

--

Dettaglio spese previste

Tipologia di spesa	Area Intervento 1	Area Intervento 2	Area Intervento 3	Totale
Acquisto attrezzature				
Spese del personale				
Servizi di consulenza				
Servizi di comunicazione				
Servizi informatici				
Spese per rimborso volontari				
Totale spese intervento				

Data

Il Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(dichiarazione resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'associazione:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- 1) di aderire, in qualità di soggetto partecipante, all'intervento presentato da:
- 2) il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, di cui all'art. 2, comma 3, L.R. 4/17;
- 3) che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia), nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 4/1 e allegate alla presente:

Cognome e nome	In qualità di	Codice fiscale
<i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i>		

- 4) che la parte di progetto di propria realizzazione non usufruisce o usufruirà di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 5) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", come modificata dal D.L. 34 del 30/04/2019, in capo ad associazioni che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Si allegano le dichiarazioni sostitutive di certificazione art. 67, D. Lgs. 159/2011 (come da Mod. 4/1), per tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. , riportati al punto 3) della presente dichiarazione.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante*

*Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione**(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'associazione:

Denominazione:

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011, **di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:**

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO DI RESIDENZA <small>(solo per il coniuge non convivente)</small>

di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma _____
(per esteso e leggibile)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 s.m.i.)

* La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. Per le associazioni deve riferirsi: a) legale rappresentante, b) membri del collegio sindacale/sindaco unico (ove previsto), c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 e d) direttore tecnico (ove previsto).

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Intervento D.M. 08 agosto 2020 – D.D. 30 settembre 2020 (L. 388/2000)

Associazione proponente (Capofila):

Altre associazioni partecipanti (Partner):

Titolo dell'intervento:

Descrizione sintetica delle iniziative:

Costo totale previsto:

Il Legale Rappresentante

Il mancato invio del presente Mod. 3, **autorizza automaticamente** la Regione Emilia- Romagna alla pubblicazione del Mod. 2/A.

SCHEDA CONSUNTIVA INTERVENTO

(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 30 settembre 2020 - L. 388/2000, art. 148, comma 1)

Titolo intervento	
--------------------------	--

Associazione proponente:

--

Altre associazioni partecipanti:

--

Descrizione sintetica degli obiettivi generali e specifici dell'intervento proposto:

--

Descrizione dettagliata delle single iniziative attuate in ciascuna area di intervento, specificando per ciascuna iniziativa: 1) le modalità e gli strumenti di realizzazione, con riferimento, anche, alle risorse umane utilizzate, 2) la tipologia dei prodotti realizzati e le relative quantificazioni, 3) gli ambiti territoriali e i target interessati, 4) i risultati conseguiti con riferimento ai relativi indicatori, 5) i costi sostenuti:

--

Coinvolgimento di soggetti terzi (specificare la modalità di partecipazione di altri soggetti):

--

Dettaglio risultati conseguiti:

Iniziativa	Risultati ottenuti (indicatori)	Documentazione a supporto
Assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori	<ul style="list-style-type: none"> - numero di persone assistite - numero iniziative formative e informative - altro (specificare) 	Registri/archivi da cui si deduce il numero delle persone assistite Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica
Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> - servizi digitali attivati - apparecchiature e/o servizi di connettività acquistati e distribuiti - numero di accessi ai siti - numero di pagine viste - numero corsi informativi e formativi - altro (specificare) 	Presenza e operatività del servizio Documentazione di acquisto Reportistica Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti ai corsi
Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori.	<ul style="list-style-type: none"> - numero di sportelli - numero contatti sportelli fisici - numero contatti sportelli virtuali - numero di pratiche di assistenza - numero di conciliazioni - numero operatori formati - numero iniziative informative - altro (specificare) 	Generalità dello sportello Registri contatti Archivio delle pratiche Archivio delle conciliazioni Registri/archivi da cui si deduce il numero dei partecipanti Documentazione di stampa e reportistica

Dettaglio spese sostenute

Tipologia di spesa	Area Intervento 1	Area Intervento 2	Area Intervento 3	Totale
Acquisto attrezzature				
Spese del personale				
Servizi di consulenza				
Servizi di comunicazione				
Servizi informatici				
Spese per rimborso volontari				
Totale spese intervento				

Data

Il Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(L. 388/2000 – D.M. 10/08/2020 – D.D. 30/09/2020)

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della liquidazione del contributo concesso con determinazione dirigenziale n., in attuazione del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative realizzate sono conformi a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo;
- 2) che le spese di cui ai punti 8) e 11) che seguono, sono state effettivamente sostenute per le finalità delle iniziative finanziate con la sopra citata determinazione dirigenziale, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 30/09/2020 (L.388/2000);
- 3) che le spese relative al presente intervento non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che, nel rispetto di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 6 del bando regionale, **i servizi di consulenza** sono prestati da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di norma di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati, **da trasmettersi nei termini di cui al paragrafo 10 del bando regionale;**
- 5) che, nel rispetto di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 6 del bando regionale, i soggetti prestatori dei servizi di consulenza di cui al punto che precede non sono dipendenti dell'associazione e non ricoprono cariche sociali e non hanno collegamenti di carattere lavorativo o familiare con la medesima;
- 6) che, nel rispetto di quanto previsto alla lettera b) del paragrafo 6 del bando regionale, i soggetti che ricoprono cariche sociali con poteri di firma (apicali), non hanno svolto attività retribuite nell'ambito del presente intervento;
- 7) che le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo recano in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura **"Realizzato/acquistato con fondi Ministero sviluppo economici. Riparto 2020"**, come disposto al paragrafo 6 del bando regionale, nonché all'art. 5, comma 4 del D.D. 30/09/2020;
- 8) che le ore di lavoro svolte nei mesi sotto indicati dal **personale dipendente**, sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e prestate per l'attuazione dell'attività oggetto del contributo e di seguito riportate e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L., e come da prospetti dimostrativi **da trasmettersi nei termini di cui al paragrafo 10 del bando regionale;**

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2021)										Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.					
...														
TOTALE														

9) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 10), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24, da trasmettersi nei termini di cui al paragrafo 10 del bando regionale;

10) di consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, tutti i controlli e le attività accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento e a tenere a disposizione tutta la documentazione a supporto dell'attività realizzata nonché i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	Associazione	Numero documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data di pagamento	Importo
1							
2							
3							
...							
Totale spese per acquisizione servizi di consulenza							
1							
2							
3							
...							

Totale spese per acquisizione servizi di comunicazione							
1							
2							
3							
...							
Totale spese per acquisizione servizi di comunicazione							
1							
2							
3							
....							
Totale spese per acquisizione servizi informatici							
1							
2							
3							
....							
Totale spese per acquisizione attrezzature							
1							
2							
3							
...							
Totale spese per rimborso volontari							
Totale							

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 e D.D. 30/09/2020), nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2087

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2087

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1953 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi